

FONTI



▲ Roosevelt durante il discorso del 4 marzo 1933.

Roosevelt e la “paura della paura”

■ Di seguito sono riportati alcuni passi del discorso, tenuto a Washington il 4 marzo 1933, con cui Franklin Delano Roosevelt inaugurò la sua presidenza. Fu questo il primo di una lunga serie di messaggi che Roosevelt rivolse alla nazione per risollevare il morale piegato dalla Grande crisi e per spiegare le linee generali del suo programma di riforme politiche in ambito sociale ed economico.

Ritengo che questo sia soprattutto il tempo di dire la verità, tutta la verità, con sincerità e coraggio. Non si può rifuggire, oggi, dall'affrontare onestamente le attuali condizioni del nostro paese.

Questa grande nazione saprà sopportare ancora, come ha già saputo sopportare, e saprà anche risorgere alla prosperità. Lasciate dunque che io esprima la mia ferma convinzione che ciò di cui dobbiamo avere più paura è la paura stessa, da quella paura senza nome, irragionevole e ingiustificata, che paralizza i movimenti necessari per trasformare una ritirata in un'avanzata. [...]

I valori sono discesi a livelli fantasticamente bassi¹; le imposte sono cresciute; la nostra capacità di pagamento è diminuita; ogni categoria di amministrazione deve tener conto di una notevole diminuzione delle sue entrate; i mezzi di scambio sono congelati nelle correnti commerciali²; per ogni dove si posano le foglie secche dell'iniziativa industriale; gli agricoltori non trovano mercati di sbocco per i prodotti della terra, e migliaia di famiglie hanno perduto i risparmi pazientemente accumulati in lunghi anni. Ancora più grave è la circostanza che una folla di disoccupati si trova di fronte al tetto problema della propria esistenza, mentre un numero non minore di cittadini continua a lavorare con scarso profitto. Solamente uno sciocco ottimista potrebbe negare l'oscura realtà del momento.

Eppure le nostre sciagure non derivano da alcun fallimento sostanziale. [...] L'abbondanza è alle soglie delle nostre case, ma la possibilità di valercene viene meno benché questi tesori ci siano a portata di mano. Questo accade perché quanti dominano nel campo dello scambio dei beni materiali, venuti meno dapprima al loro compito per ostinazione ed incompetenza, ammettono poi il loro fallimento ed abdicano alle loro responsabilità. Davanti al tribunale dell'opinione pubblica, condannati dal cuore e dalla mente degli uomini, stanno i sistemi di speculatori poco scrupolosi. [...]

Ma la ricostruzione non esige solo modificazioni di indole morale. La nostra nazione domanda di poter agire, e immediatamente. Il nostro primo grande compito è di dare lavoro al popolo. Non è un problema insolubile, se affrontato con saggezza e coraggio. Può essere parzialmente risolto per mezzo di ingaggi diretti da parte del governo, affrontando la questione come si affronterebbe in caso di bisogno la mobilitazione per una guerra; ma nello stesso tempo non dimenticando che tale impiego di uomini va diretto al compimento di opere di grande utilità pubblica, realizzando progetti adatti a provocare e riorganizzare l'uso delle nostre grandi risorse nazionali. [...] Insomma, molti sono i mezzi per risolvere il problema, che non verrà tuttavia mai risolto soltanto col continuare a parlarne. Occorre agire: e dobbiamo agire rapidamente. [...]

Roosevelt invita gli americani a non farsi travolgere dal “contagio” della paura e del pessimismo scatenati dalla Grande crisi.

Nonostante l'appello iniziale, Roosevelt non nasconde la gravità della situazione, riepilogandone lucidamente le cause.

Altrettanto lucidamente, Roosevelt indica nella speculazione e nell'azione economica priva di un legame con l'interesse della collettività le responsabilità della situazione presente.

Fin dall'inizio della sua presidenza, Roosevelt delinea un programma di intervento attivo dello Stato in economia. Sarà questo il nucleo centrale del *New Deal*.

¹ I valori ... bassi: i titoli e le azioni in Borsa sono scesi a livelli inverosimilmente bassi.

² i mezzi ... commerciali: gli scambi commerciali sono drasticamente diminuiti.



video  
Il discorso di Roosevelt
(inglese)